

## Con.I.S.A. "VALLE DI SUSÀ"

### DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL CONSORZIO

N. 50/2011

**OGGETTO:** APPROVAZIONE PROTOCOLLO D'INTESA TRA IL CONSORZIO INTERCOMUNALE SOCIO ASSISTENZIALE "VALLE DI SUSÀ" (CON.I.S.A.) E L'ASSOCIAZIONE PUBBLICA ASSISTENZA SANT'ANTONINESE – P.A.S. – PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO SPERIMENTALE "ALLOGGIO SATELLITE" DESTINATO AD ACCOGLIERE PERSONE CON DISABILITÀ LIEVE O DONNE SOLE CON FIGLI.

#### IL DIRETTORE DEL CONSORZIO

Con i poteri :

- dell'art. 107, comma 3 del D.Lgs 18/08/2000 n. 267;
- dell'art.17 del D.Lgs n. 165 del 30/03/2001;
- dell'art. 27 del vigente Statuto Consortile;

premessò che:

il Con.I.S.A. "Valle di Susa", ai fini dell'integrazione sociale delle persone disabili o delle madri in difficoltà seguite dai propri servizi, intende avvalersi anche della collaborazione di Associazioni di Volontariato presenti sul territorio;

l'Associazione P.A.S. - Operante nel campo sanitario assistenziale, fondata con atto notarile il 19/04/1975 e riconosciuta dalla Regione Piemonte con Decreto n 2728 del 16/07/2003 - intende estendere l'utilizzo di un proprio alloggio, già finalizzato all'accoglienza di famigliari di bambini ricoverati nell'Ospedale Regina Margherita, anche a persone lievemente disabili o a donne sole con figli minori. Detto alloggio, ubicato in Sant'Antonino di Susa, è completamente arredato ed in grado di accogliere due persone;

il Consorzio, nell'ambito di un proprio progetto denominato "alloggio satellite", ha ravvisato l'esigenza di reperire un'adeguata soluzione abitativa, ove inserire, in modo temporaneo, persone con disabilità lieve al fine di consentire loro un'esperienza di vita autonoma, in un contesto protetto;

tra i volontari di P.A.S. e gli operatori del Consorzio sono stati definiti gli accordi preliminari necessari all'attivazione del progetto, che hanno portato all'approvazione di un protocollo di intesa, approvato con determinazione del Direttore n. 13 del 03/02/2010;

dato atto che la validità del citato protocollo è venuta meno con la sua naturale scadenza e che, entrambi i soggetti coinvolti condividono l'opportunità di approvare un nuovo testo, con durata fino al 31/12/2012, che consenta di estendere la tipologia dei beneficiari anche alle mamme con figli in carico ai Servizi Sociali del Consorzio;

preso atto che è necessario che il Consorzio metta a disposizione propri operatori, assistenti sociali, educatori professionali, responsabili di servizi, in possesso di comprovata professionalità, avendo la facoltà di avvalersi, se del caso, di tutte le figure professionali che si rendessero

necessarie alle finalità del progetto, incluso il personale dipendente delle Cooperative Sociali che gestiscono i servizi appaltati per conto del Consorzio e che ad esso rispondono;

considerato che gli operatori coinvolti condividono la finalità del progetto di creare un'opportunità affinché sia persone disabili sia madri in difficoltà possano sperimentare la vita autonoma, in un contesto protetto e all'interno di un progetto individuale condiviso tra operatori e famiglie, per un tempo definito e comunque non superiore a 12 mesi.

attesa pertanto la necessità di stipulare apposito Protocollo d'Intesa con la Pubblica Assistenza Sant'Antoninese per la realizzazione del progetto sperimentale "Alloggio Satellite" destinato ad accogliere persone con disabilità lieve o donne sole con figli;

visto il D.P.C.M. 29/11/2001 e le successive deliberazioni attuative del Consiglio Regionale;

vista la L.R. 23/04/1990 n. 37 e successive modificazioni;

vista la Legge 5/02/1992 n. 104 e s.m.i.;

vista la Legge 8/11/2000 n. 328 e s.m.i.;

vista la L.R. 08/01/2004 n. 1 e s.m.i.;

tutto ciò premesso

#### **D E T E R M I N A**

1) di approvare, per le motivazioni indicate in premessa, il Protocollo d'Intesa con l'Associazione Pubblica Assistenza Sant'anoninese – P.A.S. – per la realizzazione del progetto sperimentale "ALLOGGIO SATELLITE" destinato ad accogliere persone con disabilità lieve o donne sole con figli, allegato alla presente a costituire parte integrante e sostanziale;

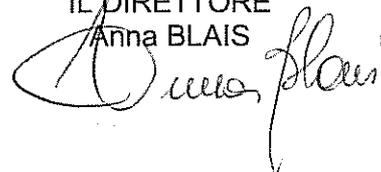
2) di autorizzare i propri operatori, assistenti sociali, educatori professionali, responsabili di servizi, in possesso di comprovata professionalità o in alternativa il personale dipendente delle Cooperative Sociali che gestiscono i servizi appaltati per conto del Con.I.S.A., con adeguata professionalità, a svolgere le attività oggetto del presente Protocollo.

3) di dare atto che alla liquidazione degli oneri economici di cui all'art. 7 del protocollo d'intesa a carico del Consorzio si provvederà con successivo atto gestionale.

Susa, 04/05/2011

IL DIRETTORE

Anna BLAIS



**Protocollo d'Intesa tra il Consorzio Intercomunale Socio Assistenziale Valle di Susa – Con.I.S.A. – e l'Associazione Pubblica Assistenza Sant'Antoninese – P.A.S. - per la realizzazione del progetto sperimentale "Alloggio Satellite" destinato ad accogliere persone con disabilità lieve o donne sole con figli.**

**TRA**

Il Con.I.S.A. "Valle di Susa" - Consorzio Intercomunale Socio-Assistenziale "Valle di Susa", in seguito denominato Consorzio, C.F. 96020760011, nella persona del Direttore Dott.ssa Anna BLAIS, nata a Susa (TO) il 04/03/1955, domiciliata, ai fini del presente atto, presso la sede legale del Consorzio in Piazza San Francesco n. 4 – Susa (TO)

**E**

L'Associazione Pubblica Assistenza Santantoninese, in seguito denominata P.A.S, nella persona del Presidente, Antonio D'Amelio nato a Lioni (AV) il 15/10/1938, residente a Sant'Antonino di Susa, in Via Caduti di Nassiriya n 2.

**Premesso che**

- il Consorzio, ai fini dell'integrazione sociale delle persone seguite dai propri servizi, intende avvalersi anche della collaborazione di Associazioni di Volontariato presenti sul territorio;
- l'Associazione P.A.S. - Operante nel campo sanitario assistenziale, fondata con atto notarile il 19/04/1975 e riconosciuta dalla Regione Piemonte con Decreto n 2728 del 16/07/2003 - intende estendere l'utilizzo di un proprio alloggio, già finalizzato all'accoglienza di famigliari di bambini ricoverati nell'Ospedale Regina Margherita, anche a persone in carico ai Servizi Sociali del Con.I.S.A. Detto alloggio ubicato in Sant'Antonino di Susa, è completamente arredato ed in grado di accogliere due persone adulte.
- il Consorzio nell'ambito di un proprio progetto denominato " alloggio satellite " ravvisa l'esigenza di reperire un'adeguata soluzione abitativa, ove inserire, in modo temporaneo, persone in carico ai propri Servizi, al fine di consentire loro un'esperienza di vita autonoma, in un contesto protetto;
- tra i volontari di P.A.S. e gli operatori del Consorzio sono stati definiti gli accordi preliminari necessari all'attivazione del progetto, ai quali ciascuna delle parti apporterà il proprio contributo specifico, anche con la finalità di dare continuità all'esperienza anche dopo la conclusione della fase di sperimentazione.

**TUTTO CIO' PREMESSO  
SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:**

**Art. 1**

**Oggetto**

Le premesse costituiscono parte integrante del presente protocollo, che definisce i rapporti tra il Consorzio e L'Associazione Pubblica Assistenza Santantoninese, per quanto attiene l'attivazione, a titolo sperimentale, di un "alloggio satellite" a Sant'Antonino di Susa.

E' responsabilità del Consorzio individuare i soggetti che abbiano le caratteristiche per beneficiare della sperimentazione, impostare e monitorare con attenzione il loro progetto di vita, attivare tutti i supporti richiesti dal singolo caso.

L'alloggio può accogliere persone disabili adulte o, in alternativa, mamme con figli, in carico ai servizi sociali del Consorzio, per periodi temporanei che possono avere carattere continuativo, non superiori a sei/dodici mesi, oppure articolati sul fine settimana o su singole settimane. Le finalità perseguite sono:

1. far sperimentare a persone disabili abitualmente conviventi con la famiglia di origine, oppure inserite nei gruppi appartamento di Avigliana, periodi di vita autonoma, in un ambiente protetto, con il supporto di operatori sociali ed educativi e all'interno di un progetto di inserimento sottoscritto dall'interessato, dagli operatori referenti e dai volontari referenti;
2. fornire a donne, quasi sempre con figli, sole perché separate, o in procinto di separarsi, o madri nubili, o vittime di violenza intra-familiare, prive sia di collocazione abitativa autonoma, sia di reti familiari o amicali di supporto, ma in possesso di una discreta capacità di gestione della propria vita, un'occasione concreta per iniziare a sperimentare una diversa esistenza, un luogo fisico, seppur ancora in qualche misura "protetto", dove poter iniziare un cammino verso l'autonomia e l'emancipazione.

**Art. 2**

**Risorse messe a disposizione dal Consorzio**

Il Consorzio, per le attività oggetto del presente protocollo, mette a disposizione i propri operatori, assistenti sociali, educatori professionali, responsabili di servizi, in possesso di comprovata professionalità.

Il Consorzio si riserva la facoltà di avvalersi, se del caso, di tutte le figure professionali che si rendessero necessarie alle finalità del progetto, incluso il personale dipendente delle Cooperative Sociali che gestiscono i servizi appaltati per conto del Consorzio e che ad esso rispondono.

Gli operatori coinvolti condividono la finalità del progetto di creare un'opportunità affinché le persone individuate possano sperimentare la vita autonoma, per periodi variabili, in un contesto protetto e all'interno di un progetto individuale condiviso tra operatori e famiglie.

**Art. 3**

**Risorse messe a disposizione da P.A.S.**

La P.A.S., per le attività oggetto del presente protocollo, mette a disposizione un alloggio, ubicato in Via Roma 16 a Sant'Antonino di Susa, piano primo con accesso dal cortile, Foglio 5 n 72 sub 17, composto da ingresso, cucina, camera, bagno, adeguatamente arredato ed accessoriato in modo da renderne possibile la fruizione immediata. L'alloggio può ospitare un massimo di due persone adulte contemporaneamente. Nei locali interni è fatto divieto di fumo.

I volontari si rendono disponibili alla collaborazione nell'ambito dei progetti individuali dei soggetti inseriti, su richiesta degli operatori, per facilitare l'accesso alle risorse del territorio.

I volontari si impegnano a segnalare con tempestività al Consorzio eventuali criticità di cui vangano a conoscenza in relazione al progetto.

#### **Art. 4**

##### **Attività svolte congiuntamente dal Consorzio e da P.A.S.**

Le attività, a carico di entrambi gli Enti, da svolgersi in modo integrato, sono:

- durante l'utilizzo dell'alloggio, incontri periodici per valutare l'andamento dell'inserimento ed apportare eventuali miglioramenti, anche coinvolgendo, quando possibile, i soggetti beneficiari;
- due incontri nell'anno di sperimentazione, uno intermedio ed uno finale, per un confronto sull'efficacia del progetto complessivo e per definire l'eventuale proseguimento.

#### **Art. 5**

##### **Attività a carico del Consorzio**

Le attività a carico del Consorzio consistono in:

- individuazione dei possibili beneficiari e loro presentazione ai volontari di P.A.S.;
- predisposizione del progetto individuale di inserimento, in forma scritta, con indicazione delle modalità di cura e igiene personale, di pulizia dell'ambiente, di preparazione dei pasti e individuazione degli operatori referenti;
- visite domiciliari periodiche, da parte degli operatori referenti, con la finalità di supportare il soggetto e verificare la rispondenza con quanto indicato nel progetto individuale;
- individuazione di un operatore socio-sanitario referente del progetto che effettui passaggi periodici, nei periodi di fruizione, per vigilare sulla buona tenuta dell'appartamento e di quanto in esso contenuto e per fornire all'Ente indicazioni sull'andamento del progetto.

#### **Art. 6**

##### **Attività a carico di P.A.S.**

La P.A.S. si impegna a mettere a disposizione l'alloggio nello stato attuale e garantisce la fornitura delle utenze.

Tra i volontari sarà individuato il referente del progetto che svolgerà funzione di rappresentanza dell'Associazione, sia nei confronti dei soggetti inseriti, sia nei confronti degli operatori coinvolti nei singoli progetti.

Le due verifiche annuali coinvolgeranno l'Associazione nel suo complesso, con modalità che saranno definite congiuntamente tra i due Enti.

#### **Art. 7**

##### **Oneri a carico del Consorzio**

Il Consorzio si impegna a mettere a disposizione propri operatori, responsabili di servizi per quanto attiene alla programmazione complessiva e operatori referenti di caso per quanto attiene la progettazione individuale.

Si impegna, inoltre, ad individuare, un operatore socio-sanitario con esperienza di gestione domestica, al quale attribuire i compiti di monitoraggio e vigilanza sulla cura dell'ambiente domestico.

La copertura assicurativa, RC e antinfortunistica, è garantita dal Consorzio, nell'ambito della polizza assicurativa relativa ai soggetti in carico ai servizi.

Il Consorzio si impegna a rimborsare a P.A.S., a cadenza annuale, a fronte di esibizione di adeguata documentazione, le spese sostenute per le utenze, gli eventuali canoni, le piccole manutenzioni legate all'uso, le spese eventualmente derivanti da grave e palese incuria nella conduzione dell'alloggio, limitatamente ai periodi di effettivo utilizzo.

Si conviene che eventuali introiti percepiti da P.A.S. derivanti dall'assegnazione di fondi da parte di altri Enti (es. bando provinciale) e chiaramente riconducibili alla gestione dell'alloggio saranno considerati come " quota rimborso Consorzio " e quindi da detrarsi da quanto dovuto dal Consorzio al P.A.S.

#### Art. 8

##### Oneri a carico della P.A.S.

P.A.S. si impegna a concedere in uso gratuito l'alloggio e quanto in esso contenuto, fatti salvi i rimborsi di cui all'art.7.

#### Art. 9

##### Oneri a carico dei soggetti inseriti

Gli ospiti sono tenuti a reintegrare o corrispondere somme riparative per i danneggiamenti procurati in modo volontario.

I soggetti inseriti sono tenuti a mantenere lo stato di cura e igiene ambientale attualmente in uso, effettuando personalmente i lavori domestici, oppure avvalendosi di personale preposto, a proprio carico.

#### Art. 10

##### Durata

Il presente protocollo ha durata fino al 31/12/2012 ed è rinnovabile previo accordo tra le parti.

Letto, confermato e sottoscritto

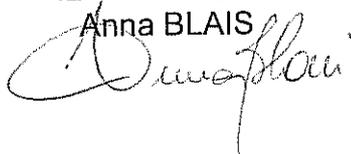
Li 25/05/2011

In data 4/5/2011

Per il Consorzio Intercomunale  
"Valle di Susa"

IL DIRETTORE

Anna BLAIS



Per la Pubblica Assistenza Santanoninese

IL PRESIDENTE  
Antonio D'AMELIO



## CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE ALL'ALBO PRETORIO

Il presente atto viene pubblicato all'Albo Pretorio del Consorzio per 15 giorni consecutivi  
con decorrenza dal \_\_\_\_\_.

Susa,

IL SEGRETARIO  
DOTT. G. GUGLIELMO

